

REGIONE PIEMONTE

BANDO DI GARA D'APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzo amministrazione aggiudicatrice, punti di

contatto: Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. 011.432.5407/2279 – Fax 011.432.3612 - e-mail: AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it, sito internet: http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php.

I.2) Indirizzo per ottenere informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo per ottenere la documentazione: (i) "Bando di gara", (ii) "Disciplinare di gara", (iii) "Disciplinare Tecnico" e relativi elaborati grafici, sono consultabili ed estraibili sul sito internet: http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: indirizzo di cui al punto I.1).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione: Concorso di idee per l'ideazione di elementi di arredo (postazioni mobili) e per raccogliere ipotesi progettuali volte a qualificare gli spazi destinati ad uffici dell'Amministrazione, nella costruenda nuova sede unica della Regione Piemonte. **CIG N. 56053587BF**

II.1.2) Tipo di appalto e luogo esecuzione del lavoro: servizio; codice NUTS ITC11; Torino.

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: punto II.1).

II.1.6) CPV: /

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione AAP: /

II.1.8) Divisione in lotti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (comprese opzioni): € 20.000,00 a titolo di premio che sarà attribuito al vincitore del concorso di idee, con tempistiche e modalità stabiliti nel Disciplinare Tecnico.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: /.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: /.

III.1.2) Modalità finanziamento / pagamento: fondi regionali.

III.1.3) Soggetti ammessi alla gara e forma giuridica raggruppamento: soggetti di cui all'art. 108, comma 2, del D.lgs 163/06 s.m.i. e art. 259, comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., singoli o raggruppati, italiani e stabiliti nei Paesi U.E ex artt. 34 e 37 D.Lgs.163/06 s.m.i.;

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: /

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di partecipazione.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.Lgs.163/06 s.m.i. e che versino altresì in eventuali condizioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 e artt.13 e 14 del D.Lgs. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici compresi i

provvedimenti interdittivi di cui alla Legge 248/2006 e all'art. 14 del D.Lgs 81/08 s.m.i;

III.2.2) Capacità economico finanziaria: /

III.2.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: /

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: si – art. 90 D.Lgs. 163/06 s.m.i.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio:
no.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV 1) Tipo procedura: Procedura aperta, ex art. 54, art. 55, comma 1, art. 108, D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 259 D.P.R. 207/2010 s.m.i.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: art. 108, D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 259 D.P.R. 207/2010 s.m.i.,

IV.3.3) Documenti. Condizioni per ottenerli: Punto I.3.

IV.3.4) Scadenza delle offerte: 14.4.2014 ore 12.00, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".

IV.3.6) Lingua: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione offerte di cui punto IV.3.4.

IV.3.8.1) Modalità di apertura delle offerte: 16.4.2014, ore 10.00, Regione Piemonte - Torino - Via Viotti, 8.

IV.3.8.2) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

operatori economici concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio: No.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE: No.

VI.3) Informazioni complementari:

a) Le proposte ideative saranno valutate con riferimento alla funzionalità e flessibilità dell'allestimento, alla congruità economica, alla qualità della soluzione presentata, alla valorizzazione del contesto ove l'idea va inserita prestando particolare attenzione all'impatto ambientale, alle problematiche legate alla protezione della postazione di lavoro in quanto le aree oggetto di intervento – “piano tipo” e “piano terra” sono costituiti da ambienti aperti, open space, avvolti da una “pelle” trasparente; per mantenere questa trasparenza non ci sono pareti né vincoli che ostacolino tale effetto e quindi le protezioni acustiche ed ambientali, non essendo garantite da locali ben definiti, devono essere recuperate sulla “postazione” di lavoro dell'individuo, singola o plurima che sia, nonché all'utilizzo di materiale il più possibile riciclato, al fine di non danneggiare l'ambiente, e deve essere a sua volta – a “fine vita” – riciclabile. In riferimento all'organizzazione lavorativa si dovrà prevedere una “postazione senza carta”.

Il concorso di idee privilegerà i progetti che, mediante flessibilità e modularità, integrino l'idea progettuale nel rispetto del “costruito” (visibile dagli elaborati di progetto esecutivo del Palazzo Unico, dai rendering pubblicati sui siti internet e sul sito della Regione Piemonte (Home Page

della Regione Piemonte – www.regione.piemonte.it - link “sede unica Regione”), nel rispetto dei requisiti tecnici (descritti nei documenti di gara, nel Disciplinare Tecnico e nella Relazione Tecnico-illustrativa), e nel rispetto dell'economicità dell'intervento proposto.

b) L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di affidare, ai sensi art. 108, comma 6, del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

c) In data **14.2.2014** il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.R.I., pubblicato sul B.U.R.P. n. **9** del **27.2.2014**, sul sito del Ministero delle Infrastrutture, sul sito: http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php.

Responsabile del procedimento: Direttore Regionale Vicario Risorse Umane e Patrimonio Dott.ssa Anna Maria SANTHIA'

VI.4) Procedure di ricorso

VI 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI 4.2) Presentazione ricorso, termini: 30 giorni al T.A.R. Piemonte (Art. 245 comma 2-quinquies lett. a) D.Lgs 163/06).

VI. 4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Dott. Giovanni Cairo, tel. 011/432.2996,

giovanni.cairo@regione.piemonte.it - fax 011/432.3612.

VI. 5) Data spedizione del presente avviso: 14.2.2014.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SETTORE ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE
(Dott. Marco PILETTA)**